



**MONTICELLO.** Un'opportunità ai giovani di poter iniziare una nuova vita

# Profughi diplomati operai del verde «Giusto premiarli»

Quattro richiedenti asilo politico hanno ricevuto dal sindaco un attestato che certifica il lavoro sociale svolto con diligenza

Giulia Armeni

Un pezzo di carta che non è solo un foglio stampato a colori, con poche righe scritte sopra, lo stemma e il timbro del Comune. È un premio alla persona, un riconoscimento dei meriti e delle qualità. È di più, un lasciapassare per un futuro migliore.

Quanto pesa dunque un pezzo di carta con il tuo nome e le lodi delle istituzioni se non hai nemmeno vent'anni, sei straniero, richiedente asilo? Tanto, tantissimo. Lo sa bene l'amministrazione comunale di Monticello Conte Otto che, per la prima volta, ha deciso di coronare l'impegno di quattro ragazzi, profughi

accolti nel territorio da alcune cooperative, consegnando loro un diploma speciale per lo svolgimento dei lavori socialmente utili.

La cerimonia si è svolta nelle scorse settimane in sala consiliare alla presenza dei rappresentanti della giunta comunale, degli operatori delle associazioni e dei ragazzi protagonisti dell'importante momento di vera integrazione.

**L'ATTESTATO.** Un attestato che è frutto di un'idea del sindaco Claudio Benincà che ha pensato così di certificare il merito di chi, tra gli ospiti delle diverse strutture (tre le cooperative coinvolte nell'accoglienza) si è distinto per entu-

## Il certificato



Il diploma del municipio

### UN'OPPORTUNITÀ PER IL FUTURO

L'attestato è nato da un'idea del sindaco Benincà che ha voluto certificare il merito di chi, tra i richiedenti asilo, ha svolto con continuità e impegno servizi utili alla comunità previsti dalla convenzione tra Comune e cooperative. G.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna del diploma ai 4 rifugiati accolti nel territorio che hanno svolto lavori socialmente utili. G.A.R.

siasmo e voglia di fare.

Per valorizzare i meritevoli, certo, ma anche per separarli nettamente da quanti, invece, non ne hanno voluto sapere di prestare servizio in paese per i lavori di pulizia, riordino e sfalcio previsti dalla convenzione tra Comune e cooperative.

**L'OPPORTUNITÀ.** «Ci sono stati quattro ragazzi che si sono distinti in modo particolare e mi è sembrato giusto premiarli con un attestato - spiega il primo cittadino Benincà - si tratta di giovani tra i 19 e i 21 anni che si sono dimostrati volenterosi e desiderosi di imparare un mestiere, hanno capito insomma che seguire gli operai comunali nello sfal-

cio dell'erba e nella potatura di piante e simili può essere davvero un'opportunità per il loro futuro».

Nelle intenzioni del sindaco, la cui iniziativa è stata accolta più che positivamente dalle cooperative che gestiscono i rifugiati, il "diplomino" dovrebbe costituire per gli stranieri, un domani, una sorta di lettera di referenze stilata da un ente autorevole come lo può essere una pubblica amministrazione.

«Peccato dunque - commenta il primo cittadino Claudio Benincà - per quei giovani che invece hanno deciso di non entrare a far parte del programma di lavori di pubblica utilità, che per carità, non è obbligo».

Fino a poco tempo fa undici, sono invece diventati attualmente nove i migranti che vivono in paese: due risiedono da circa un anno in un appartamento ricavato all'interno dell'ex dopolavoro Roi in piazza Trieste a Cavazzale, di proprietà della parrocchia. Altri riuniti in micro nuclei hanno trovato ospitalità in due abitazioni in via Chiesa e via Europa, sempre nella frazione.

**NUOVE ATTIVITÀ.** Per tutti loro ci sarà di nuovo la possibilità di cominciare un secondo ciclo di attività sociali sul territorio, visto il rinnovo della convenzione con "Con Te" e "Mani in Pasta". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brevi

### ARCUGNANO FESTA DI CARNEVALE CON "OTTO IL BASSOTTO"

Domani dalle 15 in piazza Rumor a Torri appuntamento con il "Carnevale in piazza" con la partecipazione di "Otto il Bassotto" organizzato dall'assessorato alla cultura. In caso di maltempo in palestra. L.N.

### MONTEVIALE PASSEGGIATE SUI SENTIERI

Oggi con partenza alle 9 da piazza Libertà a Monteviale per la rassegna "passeggiate libere" appuntamento con "Donestra Panoramica", alla scoperta degli sentieri locali. L.N.

### CALDOGNO OSSERVAZIONI AL PIANO ANTICORRUZIONE

C'è tempo fino a domani per presentare osservazioni, suggerimenti o proposte al nuovo piano triennale per la prevenzione della corruzione. G.A.R.

### ALTAVILLA LABORATORIO DI MASCHERE

È in programma oggi alle 15,30 un laboratorio creativo di maschere per bambini di 6/8 anni al centro polivalente Papa Luciani. L.N.

**LONGARE.** Trovato l'accordo sull'orario alle elementari di Lumignano

# I genitori riconquistano il tempo pieno a scuola

Sarà ripristinato dal prossimo anno dopo le proteste e una petizione sottoscritta da cinquecento firmatari

È il frutto della volontà dei genitori di Lumignano, come pure di un ritrovato clima di collaborazione tra scuola e comune, l'accordo che ha portato ad annunciare che l'anno prossimo verrà ripristinato il tempo integrato gratuito nella scuola primaria "Marconi" di Lumignano, dopo la paventata soppressione da parte della precedente dirigenza scolastica che fece issare le barricate a docenza e genitori. Lo scontro portò a metà del giugno scorso ad una lettera-petizione sottoscritta da cinquecento firmatari nella quale si leggeva: «Crediamo che la decisione di non garantire il tempo prolungato per l'anno entrante 2017, sia da considerarsi come la negazione di un servizio fondamentale per l'intero territorio».

La posta in gioco, per i genitori era anche ben più alta: «Abbiamo la sensazione che vi sia l'implicita volontà di chiudere la scuola di Lumignano». L'Amministrazione di Longare attraverso il sindaco Gaetano Fontana e il suo vice Ernesto Zigliotto, ebbero da rispondere allora che «l'orario prolungato è un servizio che va garantito ad ogni costo». In realtà, il cortocir-



La protesta delle mamme per la possibile chiusura nel luglio 2016

cuito comunicativo tra Amministrazione, dirigenza scolastica e genitori, rispondeva a una pedissequa applicazione della normativa scolastica applicata dall'ex-dirigente di Longare, Carlo Vignato, che disse: «È una questione di rispetto delle norme ministeriali perché le iscrizioni sono al di sotto del numero minimo».

Genitori sostenuti dall'Amministrazione su tutte le furie: «Per noi il tempo pieno è fondamentale. Molte famiglie anche dei comuni contermini, portano i figli

nella nostra scuola grazie a questo servizio aggiunto». Questione rimasta aperta anche dopo il cambio di dirigenza scolastica, con il ritorno di Luisa Basso disposta però a mediare e trovare un accordo con i genitori. Così un anno dopo e grazie alla tenacia dimostrata dai genitori di Lumignano, la pluriclasse torna nei programmi con il benessere del provveditore e Amministrazione, e l'anno futuro la scuola primaria tornerà fare lezione a tempo pieno. ● A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TORRI.** Ottanta lavoratori impiegati in via Pola

# "Rossetto" investe Nuovi posti di lavoro per 55 dipendenti

Il supermercato di 4.500 metri offre servizi e crea occupazione

Andrea Frison

«Noi non usiamo la parola dipendenti, ma collaboratori. Per noi non sono un costo, ma una risorsa». È una puntualizzazione che Lorenzo Rossetto, amministratore delegato dell'omonimo gruppo di supermercati, ci ha tenuto a fare lo scorso pomeriggio durante l'inaugurazione del nuovo punto vendita di Torri di Quartesolo.

«Abbiamo assunto cinquantacinque persone - prosegue Lorenzo Rossetto - alle quali si aggiungono le trenta che già lavoravano qui a Torri».

Rossetto, infatti, dal 2004 gestiva un piccolo supermercato in zona Piramidi a Torri, ora chiuso a vantaggio della nuova struttura di via Pola: 4500 metri quadrati dedicati alla vendita su 7000 metri quadrati complessivi di superficie e seicento posti auto. «Si tratta di un edificio d'avanguardia, ispirato ai grandi supermercati del Nord Europa, per esempio Ikea», spiega Lorenzo Rossetto.

All'inaugurazione era presente anche il parroco di Tor-



Il taglio del nastro. FOTO FRISON

ri, don Emilio Pobbe e il sindaco Ernesto Ferretto. «È un'emozione partecipare a questa inaugurazione - ha detto il primo cittadino - perché si tratta di un importante servizio alla popolazione e un'occasione per creare lavoro. E oggi siamo affamati di lavoro».

Il Gruppo Rossetto, nato nel 1965 a Verona, attualmente gestisce ventiquattro supermercati in Lombardia, Veneto e in Emilia Romagna. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUINTO.** La sede è nell'ex scuola primaria

# Crescere con i figli Si può imparare al centro di Lanzè

Ideato da due psicologhe aiuta a creare sani rapporti in famiglia

«Le culle crescono» non indica l'andamento demografico, peraltro positivo, del Comune. È, invece, il nome di un centro per le famiglie che si trova a Lanzè. Ideato da due psicologhe e psicoterapeute come luogo per genitori che, partendo dalla culla, desiderino intraprendere un percorso di serenità e consapevolezza con i loro figli da zero ai 18 anni. Chiara Bressanin e Silvia Bellini sono disponibili nell'ex scuola primaria, in piazza Mazzini. Organizzano corsi su misura per gruppi non numerosi, dove si dialoga con spontaneità. Il venerdì mattina, ad esempio, a occupare un paio di salette accoglienti, gestite in convenzione con il Comune, sono le future mamme del corso preparto.

«Le famiglie, le coppie, avvertono la necessità di individuare strategie per costruire un buon rapporto con i figli - spiegano Bressanin e Bellini -. Di partecipare a incontri individuali e di gruppo, dove poter riflettere e affrontare i cambiamenti della vita. Educiamo anche al massaggio neonatale. Si parla dei mutamenti del corpo in gravidan-



Un centro dedicato ai genitori

za, della gestione del sonno, dello svezzamento, di allattamento dei neonati».

«Promuoviamo la cultura del benessere - evidenziano le operatrici -. Dopo le difficoltà, va riabilitata la coppia a tornare tale, specialmente quando la mamma è presa dalle cure del neonato. Ecco perché svolgiamo consulenze domiciliari per chi è impossibilitato a uscire di casa. Restiamo in collegamento con i medici di base, con il Comune per fare rete. R.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA